

**CONTRATTO DI APPALTO LAVORI
AFFIDAMENTO DIRETTO IMPORTO
INFERIORE A 150.000,00 EURO
EX ART 50 CO. 1 LETT. A) EX DLGS 36/2023
SMART CIG **ZE43C09226****

La Livorno Reti ed Impianti Spa in Liquidazione, c.f.: 01438350496 in persona del suo legale rappresentante pro-tempore il Liquidatore avv. Filippo Di Rocca, con sede legale in Livorno in Piazza del Municipio 1 c/o Palazzo Comunale pec: lirisp@legalmail.it, (di seguito per brevità anche Liri o appaltante)

e

la società Solari Antincendio srl, c.f.: 01736440494 in persona del suo legale rappresentante pro-tempore Solari Cristina con sede legale in Livorno in via Leonardo Da Vinci, 4 Livorno, numero Rea LI -153485 pec solariantincendio@pecimprese.it (di seguito per brevità anche appaltatrice)

premesse che

la Livorno Reti ed Impianti Spa in Liquidazione ha assegnato all'Ing. Niccolai Giorgio, con Studio in Livorno in via G. Leopardi, 18, l'incarico di progettare i lavori di messa a norma dell'impianto anti-incendio dell'immobile posto al piano primo dell'immobile di proprietà della Liri Spa sito in Livorno in via Grotta delle Fate, 19, identificato catastalmente del Catasto dei Fabbricati urbani del Comune di Livorno al Foglio 47 Particella 1123 Subalterno 603;

il professionista incaricato ha individuato tre aziende con comprovate capacità ed esperienza tecnica di settore a cui ha domandato ed ottenuto l'invio di offerte economiche per la realizzazione degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio dell'immobile sopra citato;

la Liri ha scelto come appaltatrice la Solari Antincendio srl che in termini di minor prezzo ha presentato la miglior offerta economica che si allega sotto la lettera A e che forma parte integrante del presente contratto;

la Liri ha nominato quale direttore lavori il geometra Marco Imparato;

Tutto ciò premesso le parti procedono alla stipula del relativo contratto di appalto, contraddistinto da identificativo SMART CIG **ZE43C09226**.

1 OGGETTO DEL CONTRATTO.

La ditta appaltatrice, la cui visura camerale è allegata sotto la lettera B, dovrà eseguire gli interventi di adeguamento alla normativa antincendio della porzione dell'immobile posta al piano primo dell'unità immobiliare, di proprietà della Liri, sito in Livorno in via Grotta delle Fate, 19, identificato catastalmente del Catasto dei Fabbricati urbani del Comune di Livorno al Foglio 47 Particella 1123 Subalterno 603, così come descritti nei documenti tecnici di progetto redatti dall'Ing. Niccolai e che formano parte integrante del presente contratto (quivi allegati sotto la lettera C) e che le parti dichiarano di ben conoscere in ogni sua parte senza eccezione alcuna.

Nell'adempimento dell'incarico la appaltatrice dovrà seguire pedissequamente e senza eccezione alcuna le direttive che le saranno comunicate dal Direttore Lavori Geometra Imparato Marco;

eventuali opere eseguite dalla appaltatrice extra capitolato o senza il consenso scritto della Direzione Lavori non daranno diritto al riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Gli interventi di messa in sicurezza e rimessa in pristino, oggetto del presente appalto, dovranno iniziare entro il giorno 31 agosto 2023 e durare non oltre quaranta giorni naturali e consecutivi; ogni giorno di ritardo comporterà l'addebito di una penale a carico dell'appaltatrice di euro 100,00 salvo che esso sia stato dovuto a caso fortuito o forza maggiore e salvo che risulti essere giustificato per scritto dal Direttore Lavori per motivi tecnici.

E' vietato il SUBAPPALTO e il COTTIMO. L'eventuale impiego di soggetti terzi o di personale che non sia alle dipendenze della ditta appaltatrice costituisce grave violazione degli obblighi contrattuali ed espreso motivo di risoluzione del presente contratto ex art. 1456 c.c..

Le condizioni dell'appalto eventualmente non riportate nel presente contratto sono contenute nei documenti della procedura di selezione.

2 CORRISPETTIVO, MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA'.

Il prezzo dell'appalto costituente il corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice per le opere prestate ammonta ad € 31.000,00, oltre I.V.A., di legge di cui € 1.200,00 oltre I.V.A., per oneri della sicurezza.

Il pagamento del corrispettivo a favore della ditta appaltatrice avverrà mediante accredito sul conto corrente ad essa intestato, di cui all'iban IT7300637013900000010011257 entro giorni trenta dall'emissione della fattura conseguente all'avvenuta chiusura lavori disposta dalla Direzione Lavori.

3 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA.

Nell'importo di contratto sono compresi gli oneri della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 (per i quali, come sopra indicato, è prevista, come quota parte del prezzo contrattuale complessivo, la somma di € 1.200,00 oltre I.V.A.), non assoggettata a ribasso delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'intervento. Ancorché non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto il Piano Operativo della Sicurezza predisposto dall'appaltatrice e che sarà consegnato all'appaltante, prima dell'inizio dei lavori assieme a tutta la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale e la documentazione di sicurezza prevista dalla normativa stessa. Per quant'altro concerne la disciplina della sicurezza si rinvia alla normativa vigente in materia ed in particolare al D.Lgs. 9 Aprile 2008, n° 81. Il Responsabile dei Lavori, ai sensi del D.Lgs. 81/08 in materia di sicurezza e salute nei cantieri temporanei e mobili, è stato individuato dall'appaltante nell'Ing. Giorgio Niccolai con studio in Livorno in via G. Leopardi, 18.

4 REGOLARITA' CONTRIBUTIVA.

A conferma della documentazione in atti al fascicolo, codesta impresa è tuttora in regola, come da Durc On line numero protocollo Inail 39098402 con scadenza 12/10/2023 con il pagamento dei contributi INPS e INAIL e Cassa Edile (allegato D); ad ogni buon conto l'appaltatrice solleva sin da ora l'appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità che possa ad esso derivare dall'eventuale mancato assolvimento di tali oneri.

5 VARIE.

La ditta appaltatrice dichiara di essere titolare di polizza assicurativa RCT ASSICURAZIONI GENERALI numero di polizza 420120989 (prospetti quivi allegati sotto la lettera E).

Il presente atto, si intende registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2, del D.P.R. 26 Aprile 1986, n° 131.

Ai fini del presente appalto la LIRI SPA elegge domicilio in Livorno, presso la sua sede legale sita in Livorno in Piazza del Municipio 1 presso la Casa Comunale mentre le società Solari Antincendio elegge domicilio presso la propria sede legale sita in Livorno in via Leonardo Da Vinci, 4; le parti dichiarano inoltre di voler ricevere le comunicazioni e la corrispondenza inerente il presente contratto agli indirizzi pec liripa@legalmail.it per parte appaltante e solariantincendio@pecimprese.it per parte appaltatrice.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali contenuti nel presente atto secondo le disposizioni normative vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Le parti concordano espressamente che il Foro di Livorno sarà in via esclusiva competente a decidere eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine alla esecuzione e/o interpretazione del presente contratto.

Allegati:

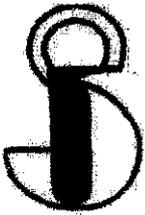
- A offerta economica presentata dalla società Solari Antincendio srl;
- B visura camerale Solari Antincendio srl ;
- C documentazione di progetto adeguamento normativa antincendio;
- D durc on line Solari Antincendio srl ;
- E prospetti polizza RCT.

Firmato in Livorno, li 28.luglio 2023

per la Livorno Reti ed Impianti Spa in Liquidazione
il Liquidatore avv. **FILIPPO DI ROCCA**
L.I.R.I. S.p.A. in liquidazione

per la impresa appaltatrice
via Leonardo Da Vinci, 4
Solari Antincendio srl
Tel. 0586 400644
Sig.ra Cristina Solari 217484

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637



SOLARI s.r.l.
ANTINCENDIO

Codice Fiscale e P.IVA: 01736440494



ALL
A
[Signature]

VIA LEONARDO DA VINCI N.04
57123 LIVORNO
TEL. 0586 408207
solariantincendi@gmail.com



Livorno 15/05/2023

SPETT. LE
L.I.R.I. - Livorno reti ed impianti S.p.a.
Piazza del Municipio, 1
57123 LIVORNO

OGGETTO: Offerta economica per interventi di adeguamento antincendio Palestra Via Grotta delle Fate n. 19 - Livorno

OFFERTA N. 165_2023

A seguito Vs. pregiata richiesta e dopo sopralluogo effettuato con la presente inviamo la ns. miglior offerta aggiornata per quanto segue :

Fornitura e posa in opera di n. 22 lampade emergenza IP40 tipo INIM SE alimentazione 230V c.a. flusso luminoso

Fornitura e posa in opera di n. 01 centrale di allarme antincendio 4 zone tipo analogico

Fornitura e posa in opera di n. 25 rilevatori antincendio ottici di fumo a 3 livelli con led a bordo segnalazione allarme

Fornitura e posa in opera di n. 04 targa ottico acustica alimentata da centrale di allarme IP40

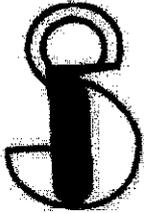
Fornitura e posa in opera di n. 03 pulsante di allarme IP40 tipo analogico

Fornitura e posa in opera di n. 01 pulsante di sgancio al piano terra.

Fornitura e posa in opera di n.01 porta tagliafuoco REI 120 dim. 900x2000 con relativo maniglione antipatico e dispositivo di chiusura

Fornitura e posa in opera di n. 01 porta uscita di emergenza dim. 900x2000 con relativo maniglione antipatico.

VENDITA E MANUTENZIONE ESTINTORI PORTATILI E DI GRANDI CAPACITA', PROGETTAZIONE
COSTRUZIONE IMPIANTI FISSI DI SPEGNIMENTO CON SISTEMA DI RIVELAZIONE FUMI, VENDITA
MATERIALE POMPIERISTICO - PORTE TAGLIAFUOCO OMOLOGATE.



SOLARI s.r.l.
ANTINCENDIO

Codice Fiscale e P.IVA 01736440494



VIA LEONARDO DA VINCI N.04
57123 LIVORNO
TEL 0586 408207
solariantincendi@gmail.com



- Fornitura e posa in opera di n.05 di maniglione antipanico per porte tagliafuoco /REI
- Mt. 400 Fornitura e posa in opera di tubazione rigida PVC DN20 IP44 per impianto luci
- Mt. 200 Fornitura e posa in opera di cavo per impianto luci emergenza
- Mt. 400 Fornitura e posa in opera di cavo allarme antincendio
- Fornitura e posa in opera di n. 02 interruttore 2P C16 diff 30 Ma 4,5 Ka
- Progetto esecutivo impianto allarme antincendio
- Progetto esecutivo illuminazione di emergenza

- Costo complessivo€. 31.000,00+ IVA

Sempre a Vs. completa disposizione per qualsiasi chiarimento in merito, cogliamo l'occasione per Ben distintamente salutarvi.

In fede
SOLARI SRL

SOLARI s.r.l.
Via Leonardo Da Vinci, 4
57123 LIVORNO
Tel. 0586 408207 Fax 0586 408644
Partita IVA 01736440494

VENDITA E MANUTENZIONE ESTINTORI PORTATILI E DI GRANDI CAPACITA', PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI FISSI DI SPEGNIMENTO CON SISTEMA DI RIVELAZIONE FUMI, VENDITA MATERIALE POMPIERISTICO - PORTE TAGLIAFUOCO OMOLOGATE.

ALL B...

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

SOLARI S.R.L.



Q2LN6N

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'iscrizione. Per la verifica utilizzare l'App R.I. QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LIVORNO (LI) VIA LEONARDO DA VINCI 4 CAP 57123 STRADARIO 03840
Domicilio digitale/PEC	solariantincendio@pecimprese.it
Numero REA	LI - 153485
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01736440494
Partita IVA	01736440494
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	06/09/2012
Data iscrizione	26/09/2012
Data ultimo protocollo	05/06/2023
Amministratrice Unica	SOLARI CRISTINA Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	15/03/2013
Attività prevalente	costruzione e produzione di impianti antincendio, installazione di impianti antincendio
Codice ATECO	26.30.21
Codice NACE	26.3
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	10.000,00
Addetti al 31/03/2023	9
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	1
Amministratori	1
Titolari di cariche	1
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	3
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2022 - 2021 - 2020 - 2019 - 2018 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	4

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
5 Amministratori	5
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	5
7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	6
8 Attività, albi ruoli e licenze	6
9 Aggiornamento impresa	9

1 Sede

Indirizzo Sede legale	LIVORNO (LI) VIA LEONARDO DA VINCI 4 CAP 57123 stradario 03840
Domicilio digitale/PEC	solariantincendio@pecimprese.it
Partita IVA	01736440494
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	LI - 153485

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 01736440494 Data di iscrizione: 26/09/2012 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 06/09/2012
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	L'ATTIVITA' CHE COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE E' LA SEGUENTE: - LA COSTRUZIONE, PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, ACQUISTO, VENDITA, COMMERCIALIZZAZIONE, NOLEGGIO, DISTRIBUZIONE, IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE, ...

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01736440494
del Registro delle Imprese della MAREMMA e del TIRRENO
Data iscrizione: 26/09/2012

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 26/09/2012

Informazioni costitutive

Denominazione: SOLARI S.R.L.
Data atto di costituzione: 06/09/2012

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2040

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2012

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

organi amministrativi

amministratore unico (in carica)

Oggetto sociale

L'ATTIVITA' CHE COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE E' LA SEGUENTE: - LA COSTRUZIONE, PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, ACQUISTO, VENDITA, COMMERCIALIZZAZIONE, NOLEGGIO, DISTRIBUZIONE, IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE, RAPPRESENTANZA, CON O SENZA DEPOSITO, DI IMPIANTI PER ESTINTORI, IMPIANTI ANTINCENDIO, NONCHE' LA LORO INSTALLAZIONE CON SISTEMA DI RILEVAMENTO FUMI E SPEGNIMENTO AUTOMATICO. LA SOCIETA' HA INOLTRE PER OGGETTO L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE, ALLESTIMENTO, TRASFORMAZIONE, RIPARAZIONE, DEMOLIZIONE, PITTURAZIONE, SABBIAIATURA DI NAVI, IMBARCAZIONI DA DIPORTO E DI NATANTI IN GENERE, NONCHE' DEI RELATIVI MOTORI, APPARATI, IMPIANTI ELETTRICI ED OGNI ALTRA ATTIVITA' MECCANICA CIVILE ED INDUSTRIALE IN GENERE. COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE ALTRESI': - LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI DI LOGISTICA, ASSISTENZA NELLE SPEDIZIONI, TRASPORTO E SDOGANAMENTO DELLE MERCI, OPERAZIONI DI MARKETING, L'IMPRESA DI IMBRACHI E SBARCHI, LA GESTIONE AFFARI CONTO TERZI, IMPRESE RIMORCHIATORI, L'ACQUISTO, LA VENDITA, IL NOLEGGIO, LA GESTIONE DIRETTA E PER CONTO TERZI DI CONTAINERS E DELLE RELATIVE OPERAZIONI FINANZIARIE, DEPOSITI E RIPARAZIONI CONTAINERS, OPERATORI DI TERMINALI E DEPOSITI E ATTIVITA' AFFINI, ANALOGHE O COMPLEMENTARI; - IL COMMERCIO DI MATERIE PRIME IN GENERALE, IVI INCLUSA OGNI ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DEI BROKERAGGI MARITTIMI, DEI PRODOTTI INDUSTRIALI IN GENERE E DEI SERVIZI, DI QUALSIASI PRODOTTO SIA OGGETTO DI CONTRATTAZIONE COMMERCIALE; - LA FORNITURA DI MERCI, IL DEPOSITO E LA DISTRIBUZIONE DI MERCI ANCHE PER CONTO TERZI, LA RAPPRESENTANZA DI SOCIETA' ED ALTRI ENTI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI; - LE SPEDIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI TERRESTRI, MARITTIME, FLUVIALI ED AEREE DI MERCI E/O BENI DI QUALSIASI NATURA. LA SOCIETA' POTRA' COMUNQUE EFFETTUARE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, MOBILIARI E IMMOBILIARI, DI LOCAZIONE FINANZIARIA (QUALE UTILIZZATORE) E QUANT'ALTRO, CHE SARANNO RITENUTE UTILI AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE A GIUDIZIO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, INCLUSA LA PARTECIPAZIONE IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O COMPLEMENTARE AL PROPRIO. LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' CONCEDERE GARANZIE ANCHE REALI E FIDEJUSSORIE ANCHE A FAVORE DI TERZI QUALORA SI RENDANO NECESSARIE E/O OPPORTUNE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. POTRANNO ESSERE RICHIESTI FINANZIAMENTI AI SOCI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART.11 D.LGS. 1/9/1993 N.385 E CON L'OSSERVANZA DI QUANTO STABILITO DAL C.I.C.R. CON DELIBERA DEL 3 MARZO 1994. IN MANCANZA DI DIVERSA PREVISIONE, I FINANZIAMENTI SI PRESUMONO A TITOLO GRATUITO. E INIBITA ALLA SOCIETA' LA RACCOLTA DEL RISPARMIO TRA IL PUBBLICO. SONO COMUNQUE ESCLUSE DALL'OGGETTO SOCIALE LE ATTIVITA' RISERVATE AGLI INTERMEDIARI FINANZIARI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N.385/1993, QUELLE RISERVATE ALLE SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE DI CUI AL D.LGS. N.58/1998, QUELLE DI MEDIAZIONE DI CUI ALLA LEGGE N.39/1989 NONCHE' LE ATTIVITA' CHE PER LEGGE SONO RISERVATE A SOGGETTI MUNITI DI PARTICOLARI REQUISITI NON POSSEDUTI DALLA SOCIETA'

Poteri

poteri associati alla carica di Amministratore Unico

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'. L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

Allo stato in vigore

Chiusura bilancio

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Valore in lire (se applicabile)

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Unità di misura

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 10.000,00

Sottoscritto: 10.000,00

Versato: 10.000,00

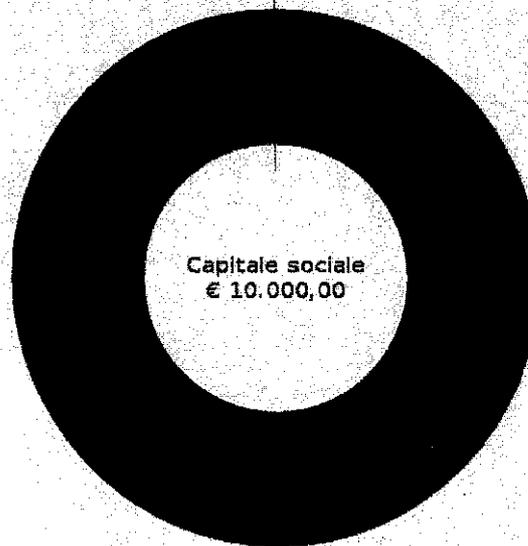
Conferimenti in denaro

Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 05/06/2023



SOLARI CRISTINA
€ 10.000,00
100%

Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
SOLARI CRISTINA SLRCST66B42E625Y	10.000,00	100 %	proprietà

Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 05/06/2023

pratica con atto del 25/06/2023

Data deposito: 05/06/2023

Data protocollo: 05/06/2023

Numero protocollo: LI-2023-22593

Capitale Sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
10.000,00 Euro

Proprietà

Quota di nominali: 10.000,00 Euro

Di cui versati: 10.000,00

SOLARI CRISTINA

Codice fiscale: SLRCST66B42E625Y

Tipo di diritto: proprietà

Domicilio del titolare o rappresentante comune

LIVORNO (LI) CORSO GIUSEPPE MAZZINI 46 CAP 57126

5 Amministratori

Amministratrice Unica

SOLARI CRISTINA

Rappresentante dell'impresa

Organi amministrativi in carica
amministratore unico

Numero componenti: 1

Elenco amministratori

Amministratrice Unica

SOLARI CRISTINA

Rappresentante dell'impresa

Nata a LIVORNO (LI) il 02/02/1966

Codice fiscale: SLRCST66B42E625Y

domicilio

LIVORNO (LI)

CORSO GIUSEPPE MAZZINI 48 CAP 57126

carica

amministratrice unica

Data atto di nomina: 06/09/2012

Data iscrizione: 26/09/2012

Durata in carica: fino alla revoca

Data presentazione carica: 21/09/2012

socia unica

dal 06/09/2012

Data iscrizione: 26/09/2012

abilitazioni professionali

IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI AL DM 37/3008 LETTERA G

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

**Preposto Alla Gestione Tecnica Ai
Sensi D.m. 37/2008**

GAZZARRINI ROBERTO

**Preposto Alla Gestione
Tecnica Ai Sensi D.m.
37/2008**

GAZZARRINI ROBERTO

Nato a LIVORNO (LI) il 17/04/1972

Codice fiscale: GZZRRT72D17E625D

BIBBONA (LI)
VIA SAN GIOVANNI 18 CAP 57020

preposto alla gestione tecnica ai sensi d.m. 37/2008

Data nomina: 29/10/2020

Durata in carica: fino alla revoca

IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI AL DM 37/2008 LETTERA A)

7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
affitto/comodato	20/12/2012	LI-2012-24324	SOLARI ANTINCENDIO S.R.L. C.F. 01314520493	SOLARI S.R.L. C.F. 01736440494

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

affitto/comodato
esempi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 20/12/2012 Data deposito: 28/12/2012
Data protocollo: 28/12/2012 Numero protocollo: LI-2012-24324
Notaio: CLSNDR65B01E625P
Numero repertorio: 43565
Cedente: **SOLARI ANTINCENDIO S.R.L.**
Codice fiscale: 01314520493
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SOLARI ANTINCENDIO S.R.L. CON UNICO SOCIO**
Cessionario: **SOLARI S.R.L.**
Codice fiscale: 01736440494
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SOLARI S.R.L.C.R. CON CAPITALE RIDOTTO**

8 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	9
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	15/03/2013
Attività prevalente	COSTRUZIONE E PRODUZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO
Certificazioni	Qualità

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 15/03/2013

attività prevalente esercitata dall'impresa

COSTRUZIONE E PRODUZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO

Classificazione ATEGOFI 2007-2022 dell'attività prevalente

Codice: 26.30.21 - fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice di fonte Agenzia delle Entrate)

attività esercitata nella sede legale

COSTRUZIONE E PRODUZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO

Attività secondaria esercitata nella sede legale

INSTALLAZIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO L SCARICHE ATMOSFERICHE, NONCHE' GLI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE (DAL 29.10.2020)

Classificazione AEEGONI 2007-2022 dell'attività (Codice di fonte: Associazione Entrate)

Codice: 26.30.21 - fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 43.22.03 - installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione)

Importanza: secondaria Registro Imprese

Certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità (fonte: Accredia, ultimo aggiornamento 16/06/2023)

Numero certificato: 30847/14/S

Data di prima emissione: 30/06/2014

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A.

Codice fiscale: 03487840104

Schema di Accredитamento:

SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'

Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA'

Settori certificati:

28 - Costruzione

18 - Macchine Ed Apparecchiature

Anziani (elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2023

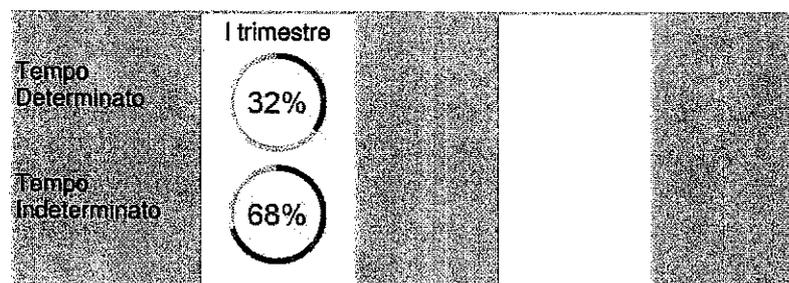
(Dati rilevati al 31/03/2023)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Dipendenti	9			
Indipendenti	0			
Totale	9			

Distribuzione dipendenti

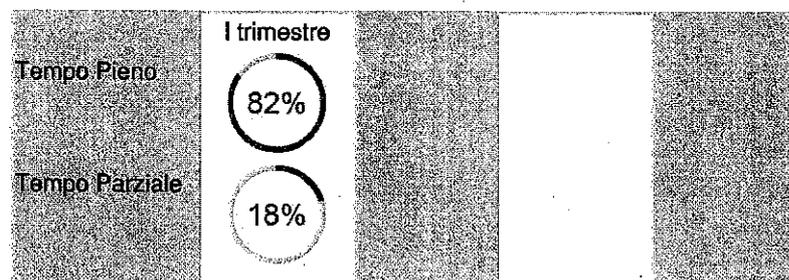
Distribuzione per Contratto

(Dati in percentuale rilevati al 31/03/2023)



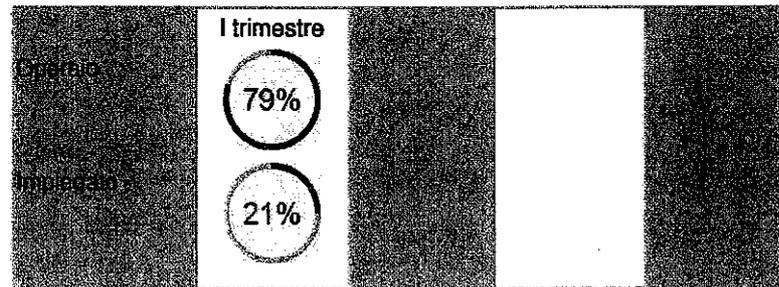
Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 31/03/2023)



Distribuzione per Qualifica

(Dati in percentuale rilevati al 31/03/2023)



	I trimestre
Dipendenti	9
Indipendenti	0
Totale	9

Accenti nel comune di LIVORNO (LI)
Sede

AISI e Ruoli

Albo Nazionale Gestori Ambientali
(Fonte Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)

Numero iscrizione: FI/031297

Iscritta nella sezione di: FIRENZE

Categoria: 2bis - produttori iniziali di rifiuti non pericolosi, o pericolosi ma in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno, che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti (dm n.120/2014 art.8,c.1,lett.b)

Classe: unica

Data inizio: 09/01/2019

Data scadenza: 09/01/2029

Abilitazioni

Abilitazioni per gli impianti D.M.
37/2008

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) Lettera A

impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere

Provincia: LI

Data accertamento: 29/10/2020

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) Lettera G

impianti di protezione antincendio

Provincia: LI

Data accertamento: 15/03/2013

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

REQUISITI TECNICI
E PROFESSIONALI

Codice: installatori - lettera a (d.m. 37/2008)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data denuncia: 29/10/2020

Data accertamento: 29/10/2020

Codice: installatori - lettera g (d.m. 37/2008)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data denuncia: 15/03/2013

Data accertamento: 15/03/2013

9 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

05/06/2023



ALL C
[Handwritten signature]

UFFICIO PREVENZIONE

SUAP Comune di Livorno

Prot. n. 7984/2022
Prat. N. 38095/65.1.B (da citare nella risposta)

Sig. Di Rocca Filippo (liquidatore)
c/o **LI. R. I. S.p.A. in liquidazione**
Piazza del Municipio, 1 - Livorno
lirispa@legalmail.it
giorgio.niccolai@ingpec.eu

[Handwritten signature]

Oggetto: Valutazione del progetto ai fini antincendio finalizzato all'adeguamento di edificio da adibire a palestra (ad uso pubblico) con affollamento complessivo inferiore a 100 persone.
Edificio ubicato nel comune di Livorno in via Grotte delle fate, 19.
Attività classificata **al punto 65.1.B** soggetta alle procedure di prevenzione incendi

Per quanto all'oggetto il 20.04.2022, acquisita al prot. n. 7984, è pervenuta la documentazione tecnica, prevista dall'allegato I al D.M. Interno del 07.08.2012, finalizzata alla valutazione della soluzione di progetto secondo i vigenti criteri di prevenzione incendi.

Trattasi di una struttura che si sviluppa su due livelli (piano terra e piano primo) che verrà adibita (per il solo piano primo) a palestra (ad uso pubblico) con affollamento massimo complessiva pari a 50 persone.

La restante volumetria è, in parte, non utilizzata e, in parte, utilizzata da altra ragione sociale per svolgere attività non soggetta alla valutazione antincendio (esclusa dall'allegato I al DPR. N. 151/2011).

Lo spazio da destinare a palestra sarà servito da n. 2 scale di cui una di servizio e la seconda da utilizzare unicamente ai fini dell'esodo in caso di emergenza; sono previsti 6 moduli di deflusso che garantiscono l'esodo in relazione al possibile massimo affollamento ipotizzabile (50 persone). La superficie da destinare a palestra ammonta complessivamente a circa 643 mq. e l'altezza antincendio è inferiore a 12 m.

Il progettista ha preso a riferimento le misure generalmente richieste dall'art. 20 del citato decreto del 18.03.1996.

Tutto ciò premesso si comunica che per la soluzione progettuale prodotta si esprime **parere favorevole** alla sua realizzazione a condizione che siano puntualmente osservate, anche per quanto non indicato nella relazione e negli elaborati grafici, le norme tecniche UNI e CEI correlate alle norme indicate e prese a riferimento per la progettazione. Infine si impartiscono le prescrizioni di seguito si elencano:

- 1) devono essere poste in atto misure gestionali che assicurino il rispetto del massimo affollamento ipotizzato nella soluzione progettuale che si approva. Idonea cartellonistica adeguatamente leggibile deve essere affissa negli ambienti in modo da indicare il possibile massimo affollamento autorizzato;

- 2) le pareti di separazione dai fabbricati destinati ad "altra attività" dovranno assicurare un valore della resistenza al fuoco almeno pari a R/EI 30;
- 3) deve essere affissa la segnaletica indicante i divieti (in particolare il "divieto di fumo"), i pericoli, le prescrizioni, i percorsi d'esodo e le uscite di emergenza, la posizione dei mezzi di estinzione degli incendi (estintori a polvere e a CO2), i dispositivi di sicurezza (intercettazione energia elettrica dall'esterno) e del quadro elettrico generale;
- 4) i percorsi d'esodo previsti devono, in ogni momento, risultare immediatamente fruibili sino al raggiungimento dell'esterno del locale; gli stessi, anche in emergenza, devono risultare efficacemente illuminati con un grado non inferiore a 5 lux con autonomia non inferiore a 60'; le porte che adducono sulle scale devono assicurare l'apertura nel senso dell'esodo mediante l'adozione di sistema di apertura conforme alla norma UNI 1125;
- 5) i soggetti incaricati dell'adozione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione della sicurezza dovranno essere formati con riferimento al "rischio medio" di cui al DM. Interno del 10.03.1998.

A lavori ultimati e prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, il legale rappresentante dovrà attivare la procedura prevista dall'art. 4 del richiamato DPR 151/2011 "Controlli di prevenzione incendi" e produrre quanto indicato dall'art. 4 del D.M. 7/8/2012, così come segue:

1. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA);
2. Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato;
3. Documentazione tecnica attestante la regolarità degli impianti, strutture, ecc., in conformità all'allegato al D.M. 07/08/2012;
4. Attestazione del versamento pari a € 324,00 effettuato a mezzo di conto corrente postale n°15457575 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Livorno - Servizi a pagamento resi dai VV.F. oppure tramite bonifico IBAN IT15C0760113900000015457575 con la seguente causale PRAT. 38095/65.1.B;

Detta SCIA, a firma del titolare, deve essere:

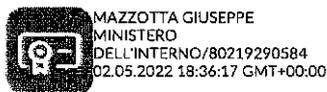
- redatta in duplice copia,
- conforme al modello "MOD. PIN 2-2018 SCIA" riportato in allegato al Decreto Dirigenziale DCPST N. 72 del 16.05.2018 e disponibile sul sito www.vigilfuoco.it;
- firmata alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione, ovvero, in alternativa, presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta ed in tali casi alla richiesta deve essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del titolare (DPR 445/2000).

In occasione del sopralluogo, che questo Comando effettuerà successivamente alla presentazione della SCIA, potranno essere prescritti ulteriori interventi necessari ad assicurare l'ammissibilità del rischio incendio, qualora la situazione riscontrata metta in evidenza fattori di pericolo non emersi dall'esame della documentazione progettuale presentata.

All'atto della visita tecnica di controllo saranno verificati anche gli obblighi derivanti dal D. Lgs. n. 81/2008.

Il presente parere non costituisce titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Il Funzionario istruttore
(Ing. Giuseppe Mazzotta)
(firma digitale ai sensi di legge)



IL COMANDANTE
(Ing. Ugo D'ANNA)
(firma digitale ai sensi di legge)



PRAT. N. 38095 - RAG. SOC. : LI. R. I. S.p.A. in liquidazione

DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE

(Nei casi di ampliamenti e/o modifiche la documentazione da produrre deve unicamente riferire agli aspetti oggetto di variazione)

La documentazione tecnica da produrre unitamente alla SCIA è quella prevista dal vigente DM. Interno del 7 agosto 2012 (rif.: art. 4, co. 3) come modificato ed integrato dal DD. N. 72 del DCPST del 16 maggio 2018. Tale documentazione, comprovante la conformità delle opere effettivamente realizzate alla normativa vigente nonché alla soluzione progettuale approvata da parte di questo Comando Provinciale, è sottoscritta, secondo i casi, da “*professionista antincendio*” o da “*tecnico abilitato*” o dal “*responsabile tecnico*” della ditta installatrice e riferisce a: strutture, finiture, impianti, attrezzature e componenti d'impianti con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendi, come di seguito specificato.

1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Relazione tecnica (n. 1 copia) ed elaborati grafici (n. 1 copia)

Allegare in caso di:

- attività classificata in categoria “A” ed elencata nell'allegato I del DPR. n. 151/2011, oppure

- intervenute modifiche di cui all'art. 4, comma 6 del citato DPR. che NON comportano aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza già approvate;

(N.b.: in caso di modifiche con aggravio del rischio, qualora trattasi di attività classificate in categoria “B” e/o “C”, deve essere riproposta la nuova soluzione progettuale, ai sensi dell'art. 3 del DPR. n. 151/2011, per la preventiva valutazione);

Dichiarazione di NON aggravio del rischio incendio (mod. PIN 2.6-2018 NON AGGR RISCHIO)

Allegare in caso di intervenute modifiche di cui all'art. 4, comma 6 del DPR. n. 151/2011 che NON comportano aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza già approvate;

2. CERTIFICAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI RISCONTRATI IN OPERA, CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura e/o ripristino della continuità in termini di resistenza al fuoco di cui al successivo punto 3.)

(mod. PIN 2.2-2018 CERT. REI)

La certificazione è a firma esclusiva di professionista antincendio (rif.: Lettera-Circolare del Min. Interno emanata il 24.04.2008, prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 con modifica ed integrazione di cui alla nota del Min. Interno del 26.11.2012, prot. n. 14720);

1.a) n° (n° dei documenti allegati – ogni documento può riferirsi a più elementi)

3. DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE

(mod. PIN 2.3-2018 DICH. PROD.)

Il professionista incaricato per la predisposizione di tale modello (*incaricato del coordinamento o direzione o sorveglianza dei lavori ovvero, in assenza delle suddette figure, da "professionista antincendio"*) fornirà indicazioni utili ad identificare il prodotto effettivamente posto in opera, compresa la collocazione nella planimetria da allegare, facendo riferimento alla documentazione

tecnica raccolta e consegnata al titolare dell'attività che la renderà disponibile, qualora ritenuto necessario dal personale dei VV.F., in occasione del sopralluogo (rif.: *Lettera-Circolare del Min. Interno emanata il 24.04.2008, prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 con modifica ed integrazione di cui alla nota del Min. Interno del 26.11.2012, prot. n. 14720, al DD. N. 252 del DCPST del 10 aprile 2014 e al DD. N. 72 del DCPST del 16 maggio 2018*);

n. _____ (n° dei documenti allegati – ogni documento può riferirsi a più materiali/porte/elementi)

4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO COSÌ DISTINTE:

4.1.A DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO (RICADENTE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DM 22/01/2008 N. 37)

In tali casi la "Dichiarazione di conformità" (DC) è quella prevista dall'art. 7 del vigente DM. n. 37/2008, redatta secondo il modello riportato in allegato allo stesso Decreto, adeguatamente compilata in tutti i campi obbligatori e sottoscritta dal "Responsabile tecnico" della ditta installatrice in possesso dei requisiti previsti dal medesimo Decreto.

La "dichiarazione" evidenzierà anche il richiamo al progetto predisposto ai sensi del DM. n. 37/2008.

4.1.B/1 DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO (NON RICADENTE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DM 22/01/2008 N. 37 – DOTATO DI PROGETTO)

(mod. PIN 2.4-2018 DICH. IMP.)

In tali casi il modello (DI) da produrre è sottoscritto dal "Responsabile tecnico" della ditta installatrice, in possesso dei requisiti previsti dal medesimo Decreto, qualora sia stato redatto il progetto (*a firma di tecnico*) che verrà richiamato nella compilazione di detto modello.

4.1.B/2 - DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO (NON RICADENTE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DM 22/01/2008 N. 37 - SPROVVISTO DI PROGETTO)

(mod. PIN 2.5-2018 CERT. IMP.)

In tali casi il modello (CI) da produrre risulta essere a firma di "professionista antincendio" qualora **NON** sia stato redatto il progetto (*a firma di tecnico*).

Si evidenzia che tale modello può essere preso a riferimento anche per i casi in cui l'impianto sia stato realizzato prima della data di entrata in vigore della Legge n. 46 del 5 marzo 1990 (che rendeva comunque obbligatorio il rilascio della "dichiarazione di conformità") oppure qualora non sia più reperibile tale "dichiarazione di conformità" (rif.: *Lettera-Circolare del Min. Interno emanata il 24.04.2008, prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 con modifica ed integrazione di cui alla nota del Min. Interno del 26.11.2012, prot. n. 14720, al DD. N. 252 del DCPST del 10 aprile 2014 e al DD. N. 72 del DCPST del 16 maggio 2018*);

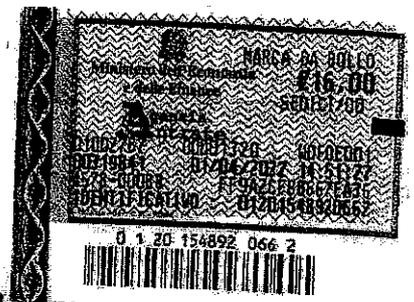
N.b.: Per le dichiarazioni/certificazioni di cui al presente punto 4., la distinta di seguito riportata deve essere compilata in ogni sua parte mediante l'indicazione della "x" in ogni riquadro relativo al modello allegato

- | | | DC | DI | CI | |
|---------------------------------|----|----|----|----|---|
| <input type="checkbox"/> 4.I) | n° | | | | produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e utilizzazione EN. ELETTRICA; |
| <input type="checkbox"/> 4.II) | n° | | | | protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE; |
| <input type="checkbox"/> 4.III) | n° | | | | deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, incluso le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e quelle di ventilazione ed aerazione, di LIQUIDI O GAS, anche in forma liquida, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI; |
| <input type="checkbox"/> 4.IV) | n° | | | | RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, incluso le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e quelle di ventilazione ed aerazione; |
| <input type="checkbox"/> 4.V) | n° | | | | ESTINZIONE O CONTROLLO degli incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale; |
| <input type="checkbox"/> 4.VI) | n° | | | | EVACUAZIONE O CONTROLLO del fumo e del calore; |
| <input type="checkbox"/> 4.VII) | n° | | | | RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME; |

5. - ALTRA EVENTUALE DOCUMENTAZIONE (specificare tipologia documenti)

<input type="checkbox"/>	n°		
<input type="checkbox"/>	n°		
<input type="checkbox"/>	n°		

Il Funzionario Valutatore
ING. GIUSEPPE MAZZOTTA



Rif. Pratica VV.F. n.

Spazio per protocollo

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

LIVORNO

provincia

Il sottoscritto **DI ROCCA, non in proprio ma per la carica** **FILIPPO**

Cognome Nome
 domiciliato in **c/o L.I.R.I. – Livorno Reti ed Impianti S.p.a. in liquidazione – Piazza del Municipio** **1** **57123** **LIVORNO**

indirizzo n. civico c.a.p. comune
LI **3351996304** C.F. **D R C F P P 7 4 T 0 1 E 6 2 5 R**

provincia telefono codice fiscale della persona fisica
 nella sua qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE (LIQUIDATORE)**

qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)
 della **L.I.R.I. – LIVORNO RETI ED IMPIANTI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**

ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.
 con sede in **PIAZZA DEL MUNICIPIO** **1** **57123**
 indirizzo n. civico c.a.p.
LIVORNO **LI** **3351996304**

comune: **lirispa@comune.livorno.it** **lirispa@legalmail.it**
 indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

responsabile dell'attività sotto indicata

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO

per i lavori di: nuovo insediamento modifica attività esistente
 (barrare con il riquadro di interesse)
 relativi all'attività principale: **PALESTRA (superf. > 200 mq e massimo affollamento < 100**
 tipo di attività (albergo, scuola, etc.)

sita in **VIA GROTTA DELLE FATE** **19** **57128**
 indirizzo n. civico c.a.p.
LIVORNO **LI**

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate¹ ai n./sotto classe/ cat.:

65.1.B		

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:
ING. NICCOLAI **GIORGIO**
 Titolo professionale Cognome Nome
 iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegiodi **LIVORNO** n. iscrizione **1573**
 con Ufficio in **VIA GIACOMO LEOPARDI** **18 int. 9**
 indirizzo n. civico
57121 **LIVORNO** **LI** **0586 444610 / 3393315941**
 c.a.p. comune provincia telefono
giorgionicolai@virgilio.it **giorgio.nicolai@ingpec.eu**
 indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

¹ Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

INFORMAZIONI GENERALI

a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

Il progetto allegato alla presente istanza, ai soli fini antincendio, rappresenta l'ipotesi di realizzare una palestra, ad uso pubblico, di superficie lorda complessiva superiore a 200 mq. con la possibilità di ospitare, contemporaneamente, al massimo 100 persone (attività **65.1.B**).

Il disposto normativo a cui si fa costante riferimento, in assenza di altre utili norme e non potendo applicare il vigente "Codice di Prevenzione Incendi", è rappresentato dall'art. 20 del Decreto del Min. Interno del 18 marzo 1996.

b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

Si tratta di un nuovo insediamento che verrà realizzato al piano primo di un fabbricato che si sviluppa su due livelli (piano terra + piano primo). L'ingresso alla palestra avverrà mediante una scala, ad uso esclusivo, di larghezza utile pari a 120 cm.

Tale scala sarà anche una delle due uscite di emergenza; la seconda uscita è costituita da una seconda scala che verrà tenuta sempre disponibile in quanto i locali limitrofi della medesima proprietà non risultano utilizzati e pertanto saranno vuoti e non costituiranno impedimento al regolare esodo dei presenti.

Al piano terra un locale è utilizzato come deposito da parte del Comune di Livorno senza tuttavia non costituire attività elencata nell'allegato I al DPR. N. 151/2011 e pertanto sono sottoposta alle procedure di prevenzione incendi (non costituisce impedimento per la coesistenza con la soprastante palestra).

A conclusione dell'iter di cui all'art. 3 del DPR. N. 151/2011 (**Valutazione del progetto**) sarà presentata, prima dell'inizio dell'attività, la SCIA (ai fini antincendio) di cui all'art. 4 del richiamato DPR, corredata dalla prevista documentazione certificativa degli impianti presenti e delle strutture portanti e separanti.

c) NEL PROGETTO SI È FATTO RICORSO, ANCHE PER UNA SOLA ATTIVITÀ (BARRARE CON SOLAMENTE IN CASO AFFERMATIVO):

ALLE NORME TECNICHE ALLEGATE AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 3 AGOSTO 2015 (RTO) E/O ALLE REGOLE TECNICHE VERTICALI DELLA SEZIONE V (RTV) DELLO STESSO DECRETO.

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto², debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I³ al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica (n. fascicoli: **1**)
- Elaborati grafici (n. elaborati: **1**)

²In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012;

³In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.

Attestato di versamento n. ⁴ DEM 220415-072411-94948680 del 15.04.2022 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di LIVORNO ai sensi del DLgs 139/2006 per un totale di € 200,00 così distinte:

attività n.	65	1.B	X	€ 200,00
		Sottocl./ categoria ⁵	Ricorso a RTO/RTV ⁶	
attività n.				€
		Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
attività n.				€
		Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
attività n.			<input type="checkbox"/>	€
		Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
attività n.			<input type="checkbox"/>	€
		Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
attività n.			<input type="checkbox"/>	€
		Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Studio tecnico Ing. Nicolai **Giorgio**

Cognome Nome

Via Giacomo Leopardi 18 in. 9 57121 Livorno LI

Indirizzo n. civico c.a.p. comune provincia

0586 444610 giorgionicolai@virgilio.it giorgio.nicolai@ingpec.eu

telefono indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

15 Aprile 2022
Data

Filippo Di Rocca (per la carica)
Firma

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig.

Ing. Nicolai Giorgio

Titolo professionale cognome nome

domiciliato in Via Giacomo Leopardi

18 int. 9 57121 Livorno

n. civico c.a.p. comune

LI 0586 444 610

provincia telefono

15 Aprile 2022 **Filippo Di Rocca** (per la carica)

Data Firma

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

4 In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 3, comma 3, dello stesso decreto.

5 Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

6 Barrare il riquadro solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____
addetto incaricato con qualifica di _____ in data ____/____/____ a mezzo documento _____
n. _____ rilasciato in data ____/____/____ da _____
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ____/____/____ Firma _____

CONTI CORRENTI POSTALI - Associazione di Veramento

BancoPosta



su/cch. 15457575

di Euro

2000,00

IMPORTO IN LETTERE DUECENTO / 00

INTESTATO A TESORERIA d. STATO - SEZ. LIVORNO

CAUSALE

PROGETTO ANTINCENDIO - SERVIZI RESI
DAI W.F. - ATTIVITA 65.1.B

VIA PROTTA 65.1.B - VIA GROTTA D. FATE 19

32/015 02 15-04-22 PL 10902NO
C/C 000015457575 €+1,80*
IBAN DEM 220415-072411-94948680

ESSEGUITO DA ING. GIORGIO NICCOLAI
VIA - PIAZZA VIA LEOPARDI 18
CAP 57121 LOCALITA LIVORNO

ROLLO DELL'UFFICIO POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Veramento

BancoPosta



su/cch. 15457575

di Euro

2000,00

IMPORTO IN LETTERE DUECENTO / 00

INTESTATO A TESORERIA d. STATO - SEZ. LIVORNO

CAUSALE

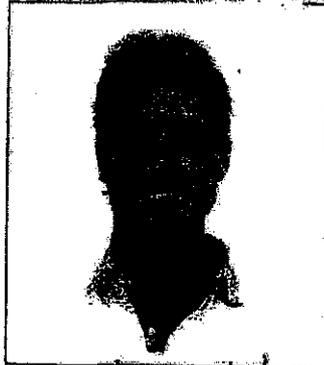
PROGETTO ANTINCENDIO - SERVIZI RESI DAI W.F.
ATTIVITA 65.1.B - VIA GROTTA D. FATE 19

32/015 02 15-04-22 PL 10902NO
C/C 000015457575 €+1,80*
IBAN DEM 220415-072411-94948680

ESSEGUITO DA ING. GIORGIO NICCOLAI
VIA - PIAZZA VIA LEOPARDI 18
CAP 57121 LOCALITA LIVORNO

ROLLO DELL'UFFICIO POSTALE

Cognome **DI BOCCA**
 Nome **FILIPPO**
 nato il **01/12/1974**
 (atto n. **2854 P. I. S. A**)
 a **LIVORNO (LI)**
 Cittadinanza **italiana**
 Residenza **LIVORNO (LI)**
 Via **BORGO SANTI GIACOPO, 177/B**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **AVVOCATO**
 GONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **177**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **AZZURRI**
 Segni particolari

	
Firma del titolare <i>Filippo Di Bocca</i> LIVORNO, li 18/08/2017	
Impronta del dito indice sinistra ESATTI E. 10,59 DUPLICATO	IL SINDACO MOLESTI ROSELLA 

VALIDA FINO AL 01/12/2027



AY 2315408



122544 - ODN - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA  COMUNE DI LIVORNO	
CARTA D'IDENTITA' N° AY 2315408 DI DI BOCCA DI FILIPPO	

Studio Tecnico
Ing. GIORGIO NICCOLAI
Livorno

Via G. Leopardi, 18 int. 9/C
Tel/Fax 0586.444610
E-Mail giorgioniccolai@virgilio.it

RELAZIONE TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI

Palestra per fitness avente superficie complessiva superiore a 200 mq.
(ed affollamento massimo contemporaneo non superiore a 50 persone)

IMMOBILE SITO IN
VIA GROTTA DELLE FATE 19 – LIVORNO

RICHIEDENTE:

LL.R.I. – LIVORNO RETI ED IMPIANTI S.P.A. in liquidazione

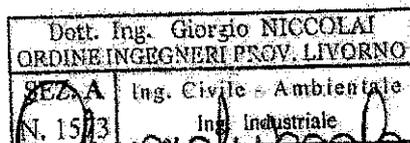
(Legale Rappresentante: Avv. Filippo Di Rocca)

VALUTAZIONE PROGETTO ANTINCENDIO (rif: art. 3 DPR. 151/2011)

ATTIVITA' n. 65.1.B dell'Allegato I DPR 151/2011

Il tecnico incaricato

Dott. Ing. Giorgio Niccolai



SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

La documentazione tecnica prodotta, in linea con quanto richiesto dall'allegato al DM. Interno del 7 agosto 2012, intende dimostrare l'osservanza dei principi generali in materia di prevenzione incendi:

In particolare, la progettazione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi prioritari in tema di prevenzione incendi:

- minimizzare le cause d'incendio;
- garantire la stabilità delle strutture portanti al fine di assicurare il soccorso degli occupanti;
- limitare la produzione e la propagazione di un incendio e dei suoi effetti all'interno dei locali e/o ai locali contigui;
- assicurare la possibilità che gli occupanti lascino il locale indenni o che gli stessi siano soccorsi in altro modo;
- garantire la possibilità per le squadre di soccorso di operare in condizioni di sicurezza.

L'attività di seguito trattata è una palestra i cui spazi interni sono tuttora in fase di progettazione; all'interno della quale si svolgerà la comune attività di fitness ed attività sportiva similare indicata in planimetria; la volumetria che ospiterà la palestra è posta al solo piano primo di un edificio che si sviluppa complessivamente su due livelli fuori terra (piano terra + piano primo) e le cui dimensioni utili sono rappresentate nella planimetria che unitamente alla presente costituisce la documentazione tecnica elencata nell'allegato I al richiamato D.M. Interno del 7 agosto 2012.

L'altezza antincendio del piano che ospita la palestra è pari a circa 5 m., quindi inferiore ai 12 m.

All'interno del fabbricato, allo stato attuale della progettazione, oltre alla palestra della quale si indicheranno le caratteristiche e le misure in tema di prevenzione incendi, non esistono altre attività che sembrerebbero tenute alle procedure di cui agli artt. 3 e 4 del DPR. N. 151/2011.

Al piano primo si nota, infatti, la presenza di altri spazi NON concessi in uso alla palestra e attualmente vuoti e di proprietà della stessa Società L.I.R.I. – Livorno reeti ed impianti Sp.a. in liquidazione; tuttavia, come servitù di passaggio, la palestra ha la possibilità di utilizzare un percorso che permette di disporre anche della seconda scala come uscita di emergenza che è diametralmente contrapposta alla scala principale ordinariamente utilizzata per l'accesso (e l'esodo) alla (dalla) palestra.

Al piano terra è invece presente una specie di magazzino dato in uso all'Amministrazione comunale di Livorno all'interno del quale risulta accatastata merce varia, anche di natura combustibile: per le attuali caratteristiche tale magazzino NON costituisce attività elencata all'allegato I al richiamato allegato I del DPR. N. 151/2011.

Per quanto concerne la gestione della palestra, tenuto conto del quantitativo ridotto di materiale presente, in generale di natura incombustibile, si può mediante affermare che il valore del carico d'incendio (determinato con riferimento ai criteri proposti dal vigente D.M. Interno del 9 marzo 2007) risulta essere comunque non superiore a 200 MJ/mq.; per tale ragione la superficie di separazione tra la palestra e tale magazzino è almeno pari a R/EI 30. Analogamente anche la resistenza al fuoco delle pareti che compartimentano la scala ad uso esclusivo sarà almeno pari a R/EI 30; le strutture portanti (pilastri in cemento armato) sono del tipo R 30.

La superficie complessiva utile della palestra (unicamente al piano primo) risulta essere pari a **643 mq.** (quindi superiore a 200 mq.).

Sulla base dei valori statistici a disposizione del titolare per attività simili, si può affermare che il massimo affollamento complessivo contemporaneo risulterà essere non superiore a 50 persone, avendo considerato tutti i soggetti presenti a qualunque titolo presenti.

La palestra rientra (con l'entrata in vigore del DPR. N. 151/2011) tra le attività elencate nell'allegato I al (**n. 65, sottoclasse 1, categoria "B"**) in quanto la superficie lorda complessiva risulta essere superiore ai 200 mq. (l'affollamento massimo è comunque inferiore alle 200 persone, in relazione alla qualità dei servizi che vengono forniti all'utenza).

La quota del compartimento viene convenzionalmente definita "*piano primo*" posto, rispetto al piano di riferimento esterno (piano stradale), alla quota di circa 5 m. (il pavimento del solaio posto al piano primo è pari a circa 4 m).

Come già anticipato, l'utenza accederà all'interno della palestra mediante una scala di larghezza utile pari a 180 cm., compartimentata rispetto al piano terra, di natura incombustibile con gradini aventi alzata e pedata regolare; tale scala costituisce una delle due uscite di emergenza.

L'edificio è adiacente ad un piazzale condominiale e ad una strada pubblica che, in relazione alle caratteristiche geometriche, si definisce "luogo sicuro" ai fini del calcolo del percorso d'esodo massimo che i presenti dovranno percorrere.

Nel seguito, oltre ai criteri generali di prevenzione incendi, si evidenzia anche il rispetto di quanto fissato dall'art. 20 del vigente DM. Interno del 18.03.1996.

La dichiarazione circa il massimo affollamento contemporaneamente prevedibile (non superiore alle 50 persone presenti) sarà rilasciata dal "titolare dell'attività" al momento della presentazione della successiva "SCIA" antincendio ai sensi dell'art. 4 del DPR. N. 151/2011.

Il "Sistema delle vie d'uscita" progettato, in relazione al ridotto affollamento massimo contemporaneo (50 persone), si ritiene adeguato tenuto conto che sono presenti - e diametralmente collocate rispetto agli spazi a disposizione - n. 2 (due) uscite di emergenza da 180 cm. cadauna, ciascuna dotata di dispositivo per la rapida apertura a semplice spinta (maniglione antipánico marcato CE, a norma UNI 1125); sarà possibile inoltre raggiungere il piano stradale esterno con un percorso massimo non superiore a 30 m.

Così come evidenzia anche la tavola grafica allegata alla presente relazione tecnica, tutti i percorsi d'esodo e le uscite di sicurezza risulteranno adeguatamente segnalati nonché illuminati anche in caso di emergenza in relazione al fatto che in prossimità di essi saranno presenti le necessarie ed idonee lampade di sicurezza essendo del tipo con batteria a tampone, autoricaricabile entro le 12 ore, ed in grado di essere autonoma per almeno 60 minuti.

In definitiva, per quanto concerne la normativa tecnica da applicare al caso in esame si ritiene di voler rispettare quanto disposto dall'art. 20 "Impianti e complessi con capienza non superiore alle 100 persone" del DM. Interno del 18.03.1996.

È presente, ai fini della produzione dell'acqua calda sanitaria (docce e servizi igienici) un boiler elettrico.

In definitiva, allo scopo di ridurre il rischio legato all'incendio ed elevare il livello di sicurezza apprezzabile, si prevede di adottare una adeguata strategia antincendio composta da misure di prevenzione e protezione (attiva e passiva) così come segue:

1. impianti elettrici a regola d'arte (si rimanda alla dichiarazione di conformità, di cui alle disposizioni vigenti, che verrà prodotta al momento della presentazione della successiva SCIA);
2. assenza di combustibili di natura gassosa;
3. limitato affollamento contemporaneo (massimo 50 persone presente a qualunque titolo) certamente in linea con quanto ammesso dal sistema di vie d'esodo (6 moduli con capacità di deflusso pari a 50 persone/modulo = capacità di deflusso complessiva pari a 300 persone >> 50 persone);
4. presenza di adeguati mezzi di estinzione degli incendi (estintori portatili, sia a polvere che a CO₂, omologati ai sensi del DM. Interno del 7 gennaio 2005), della necessaria cartellonistica di sicurezza (che indicherà la posizione dell'uscita di sicurezza e dei mezzi di estinzione degli incendi previsti, dei percorsi d'esodo, dei divieti, pericoli e prescrizioni, ecc.), delle luci di emergenza che saranno del tipo autoricaricabili con

autonomia di almeno 60 minuti e in grado di assicurare un illuminamento minimo di almeno 10 lux lungo i percorsi d'esodo;

5. aspetti gestionali e procedure da porre in essere in caso di criticità.

Come richiesto dalle norme che descrivono la procedura applicabile al caso in esame (DPR. N. 151 del 01.08.2011, DM. Interno del 7 agosto 2012, ecc.), per l'attività in questione vi è quindi l'obbligo di:

- produrre il preventivo progetto per l'effettuazione degli eventuali interventi di adeguamento,
- completare gli eventuali interventi necessari,
- presentare la SCIA e relativa asseverazione tecnica prima dell'inizio dell'attività.

RELAZIONE TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI

Premessa e generalità

L'unica attività che viene interessata dalla vigente procedura di prevenzione incendi è quella rappresentata dalla "Palestra per il fitness ed attività sportive ad essa riconducibili" che dispone di una superficie complessiva superiore a 200 mq." (superficie lorda complessiva che si attesta intorno ai 643 mq.).

Per l'estensione complessiva della palestra si individua pertanto l'attività di cui al **punto 65, sottoclasse 1, categoria B** dell'allegato I del vigente DPR. n. 151/2011.

Trattasi di una attività da insediare all'interno di un unico compartimento che rappresenta una porzione di un fabbricato che complessivamente si sviluppa su due piani (terra e primo fuori terra; non vi sono locali ubicati a quota inferiore al piano di riferimento esterno)

L'elaborato grafico allegato alla presente relazione ne evidenzia le caratteristiche geometriche principali oltre al rispetto dei principi generali di prevenzione incendi che si chiede di rispettare all'attività in argomento.

Le strutture portanti verticali e orizzontali (in cemento armato) assicureranno il valore della resistenza al fuoco almeno del tipo R 30; il solaio di separazione tra i due livelli presenta anch'esso un valore della resistenza al fuoco R/EI 30.

Le strutture di separazione che verranno certificate al momento della presentazione della SCIA, al termine del perfezionamento dell'adeguamento. Il tutto in linea con il valore massimo del carico d'incendio specifico di progetto che, in linea di massima, è contenuto entro il valore di 200 MJ/mq (che richiederebbe addirittura un valore della resistenza al fuoco inferiore).

Ai fini della classificazione del rischio d'incendio, unicamente per il fatto che trattasi di attività soggetta alla procedura di prevenzione incendi, si classifica a **rischio MEDIO** con riferimento a quanto richiesto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 10 marzo 1998 (ai fini della formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione della sicurezza): corso teorico-pratico della durata complessiva di 8 ore.

Il massimo percorso d'esodo per raggiungere l'esterno dell'edificio è inferiore ai 30 m.

Accessibilità dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco

L'area dove risulta essere presente l'attività in argomento è completamente piana, facilmente raggiungibile e non presenta difficoltà di accesso all'interno del compartimento all'interno del quale si svolge l'attività.

L'edificio risulta raggiungibile da aree carrabili ed accessibili dai mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco.

In particolare si garantiscono le seguenti caratteristiche geometriche:

- *Larghezza: non inferiore a 3,5 m;*
- *Altezza libera: non inferiore a 4 m;*
- *Raggio di volta: non inferiore a 13 m;*
- *Pendenza del terreno: non superiore al 10%;*
- *Resistenza al carico: superiore a 20 tonnellate.*

Non necessita assicurare l'accostamento dell'autoscala dei VV. F. in quanto l'accesso avviene dal livello della strada pubblica.

Caratteristiche dimensionali dell'edificio

Le caratteristiche geometriche generali del compartimento sono evidenziate negli elaborati grafici prodotti che unitamente alla presente costituiscono la documentazione tecnica richiesta dal Decreto del Min. Interno del 7 agosto 2012; tuttavia si evidenzia che la planimetria presenta forma regolare.

Caratteristiche strutturali dell'edificio e valore del carico d'incendio

Come già anticipato le strutture portanti principali sono realizzate con elementi portanti e separanti in grado di assicurare un valore della resistenza al fuoco R 30 oppure EI 30; tale caratteristica risulta essere adeguata se si considera che, dalla determinazione di massima, effettuata con l'applicazione di uno dei possibili criteri ammessi dal richiamato Decreto del Min. Interno del 9 marzo 2007, del "carico d'incendio specifico di progetto", si riscontrano valori energetici effettivamente ridotti (anche nettamente inferiori al limite di 200 MJ/mq. al di sotto del quale è richiesta una classe di resistenza al fuoco anche minore).

Impianti termici

Allo stato attuale della progettazione risulta essere installato, per la produzione di acqua calda sanitaria, un boiler con sola alimentazione elettrica.

Non risulta pertanto presente gas combustibile di natura infiammabile (gas metano o GPL).

Affollamento massimo previsto - Uscite di emergenza e percorsi d'esodo

All'interno dell'intera area di pertinenza della palestra è previsto un numero massimo di presenza non superiori a 50 persone.

Sono presenti due uscite di emergenza da 3 moduli cadauna, per complessivi 6 moduli; la capacità di deflusso presa a riferimento è pari a 50 persone/modulo. Il sistema di uscite di emergenza assicura pertanto il regolare deflusso di tutti i presenti (sino a 300 persone >> 50 persone).

Le uscite di sicurezza saranno raggiunte con un percorso d'esodo massimo pari a circa 30 m.

Inoltre tali uscite, oltre ad essere adeguatamente segnalate dalla specifica cartellonistica di sicurezza conforme al D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, saranno dotate di sistema di illuminazione di emergenza (del tipo a tampone con batteria ricaricabile entro 60' ed indipendente dalla rete elettrica principale).

La distribuzione delle stesse, oltre alla singola potenza elettrica sviluppata, permette di affermare che lungo i percorsi d'esodo, ed in particolare in prossimità delle uscite di sicurezza, siano garantiti almeno 10 lux d'illuminamento con un'autonomia di almeno 60'.

Impianto elettrico installato all'interno dell'attività

L'impianto elettrico è stato realizzato da ditta abilitata ai sensi della legge n. 46/1990 (ora DM. n. 37/2008). Al termine dell'installazione è stata rilasciata la dichiarazione di conformità che evidenzia la rispondenza alla legge n. 186/1968 che, sostanzialmente, rimanda alle norme CEI.

In particolare, ai fini della prevenzione degli incendi gli impianti elettrici saranno realizzati nel rispetto di quanto appresso indicato:

- *non costituiranno causa primaria d'incendio e/o esplosione;*
- *non forniranno alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi;*
- *disporranno di apparecchio di manovra ubicato in posizione protetta nei riguardi dell'incendio.*

Oltre a quanto sopra, all'interno del compartimento si potrà riscontrare quanto segue:

- *il quadro elettrico generale dell'intero compartimento sarà posto nelle vicinanze di una delle uscite di emergenza, in zona sgombra da materiali combustibili;*
- *le linee di partenza dal quadro elettrico saranno protette, con interruttori magnetotermici differenziali, nei riguardi delle correnti di corto circuito e dei sovraccarichi;*

- in posizione visibile e segnalata da apposita cartellonistica, in vicinanza dell'ingresso sarà posto idoneo pulsante di sgancio dell'impianto elettrico in idonea custodia con vetro a rompere, in grado di togliere tensione all'interno dell'intero compartimento.

Impianto di illuminazione di emergenza

È presente un impianto realizzato mediante lampade autoalimentate, del tipo a tampone, in grado di autoricaricarsi entro un tempo massimo di 12 ore. L'autonomia garantita dalle stesse è di almeno 60'.

Una parte di esse sarà ubicate in corrispondenza delle uscite di sicurezza e le altre in posizione intermedia del fabbricato.

Con tale disposizione uniforme si ritiene di garantire almeno 5 lux in ogni punto dell'attività ed almeno 10 lux in vicinanza delle uscite di sicurezza e lungo i percorsi d'esodo.

Le lampade entrano in funzione in modo automatico non appena cessa l'erogazione della corrente da parte del circuito primario.

Mezzi ed impianti di estinzione degli incendi

Le apparecchiature e gli impianti di estinzione degli incendi sono del tipo approvato secondo le vigenti normative tecniche. All'interno della struttura sono distribuiti vari estintori a polvere da 6 Kg per fuochi di classe A/B/C di tipo omologato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 07.01.2005 oltre ad almeno un estintore a CO2 per le parti elettriche.

La presenza di almeno 4 estintori garantisce, unitamente alla capacità di spegnimento indicata sulla targhetta degli stessi estintori, il rispetto di quanto richiesto dalla tabella I indicata nell'allegato V, punto 5.2, al richiamato Decreto del 10 marzo 1998.

Essi sono distribuiti con il criterio dell'uniformità, in posizione ragionevolmente contrapposta e sono segnalati da apposita cartellonistica e posizionati in posti sicuramente visibili e facilmente raggiungibili.

Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza sarà certamente presente e conforme al D. Lgs. 81/2008.

Essa evidenzia almeno quanto segue:

- la posizione degli estintori;
- la posizione delle uscite di sicurezza;

- la posizione dell'interruttore elettrico generale;
- la posizione del quadro elettrico generale su cui verranno poste indicazioni per la possibile identificazione delle varie linee;

i divieti, pericoli, prescrizioni, ecc.

Piano di emergenza e di evacuazione - Registro dei controlli

Il responsabile dell'attività dovrà provvedere affinché, in caso d'incendio, il personale sia in grado di poter usare correttamente i mezzi d'estinzione ed azionare il sistema d'allarme.

Tali operazioni saranno scritte in modo chiaro e tutto il personale sarà tenuto, almeno due volte all'anno, ad effettuare addestramento sui mezzi di estinzione degli incendi.

All'ingresso del locale ed ove necessario saranno esposte bene in vista precise istruzioni relative al comportamento del personale e dei presenti in genere in caso d'incendio; in particolare sarà esposta almeno una planimetria del locale che indicherà la posizione delle uscite di sicurezza, quella dei mezzi ed impianti di estinzione disponibili oltre al comportamento da tenere in caso di emergenza.

Infine sarà presente il "*Registro dei controlli periodici*" dove saranno annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, di illuminazione di sicurezza e delle riunioni di addestramento ed esercitazione del personale.

Gestione della sicurezza

Sarà compito del responsabile dell'attività provvedere affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza richieste per l'attività in argomento così come richiesto dall'art. 6 del DPR. N. 151 del 01.08.2011 "*Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività*" (fruibilità sistemi di esodo, manutenzione ed efficacia degli impianti e mezzi di estinzione degli incendi, ecc.).

I servizi di soccorso saranno avvertiti facilmente mediante rete telefonica. Il recapito telefonico dei Vigili del Fuoco sarà mantenuto sempre in evidenza.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge in materia il personale sarà formato ed informato sul rischio presente all'interno dell'attività (Rischio medio: corso teorico/pratico della durata minima di almeno 8 ore).

In caso d'incendio, il personale provvederà ad applicare le istruzioni che le sono state impartite e provvederà a far evacuare tutti gli occupanti dell'attività.

Il responsabile dell'attività provvederà affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- Sui sistemi di vie d'uscita non saranno collocati ostacoli che possano intralciare l'evacuazione delle persone riducendone la larghezza o che costituiscano rischio di propagazione dell'incendio;
- Saranno presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di particolari situazioni quali ad esempio la manutenzione, risistemazione dei sistemi di sicurezza, ecc.;
- Saranno tenuti efficienti i mezzi di estinzione degli incendi di tipo portatile presenti. In modo particolare verranno controllati con periodicità massima di sei mesi.
- Gli impianti elettrici verranno mantenuti costantemente in efficienza in conformità a quanto stabilito dalle vigenti norme.

Addestramento del personale

In attuazione dei recenti decreti sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, il personale verrà adeguatamente informato sui rischi presenti e, di conseguenza, opportunamente formato.

In modo particolare il personale verrà istruito sul corretto utilizzo dei mezzi di estinzione degli incendi e sulle operazioni di primo intervento nonché sulle modalità di azionamento del sistema di allarme.

Lo stesso verrà invitato a partecipare, almeno due volte all'anno, a riunioni di addestramento per il corretto uso dei dispositivi di primo intervento al fine di contrastare un principio d'incendio.

Norme di esercizio

- Si eviterà di tenere nei locali materiali combustibili o infiammabili, a qualunque titolo, non strettamente legati all'attività;
- Corridoi, porte, passaggi e disimpegni per raggiungere le uscite di sicurezza saranno tenuti sgombri da merci, materiali ed imballaggi;
- Non saranno ammesse linee elettriche volanti o provvisorie;
- Si provvederà alla manutenzione periodica delle apparecchiature elettriche;
- Si eseguiranno prove periodiche e controlli degli impianti mobili e fissi di estinzione degli incendi.

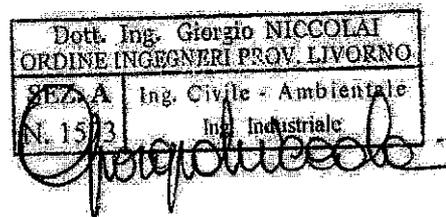
Studio Tecnico
Ing. GIORGIO NICCOLAI
Livorno

Via G. Leopardi, 18 int. 9/C
Tel/Fax 0586.444610
E-Mail giorgioniccolai@virgilio.it

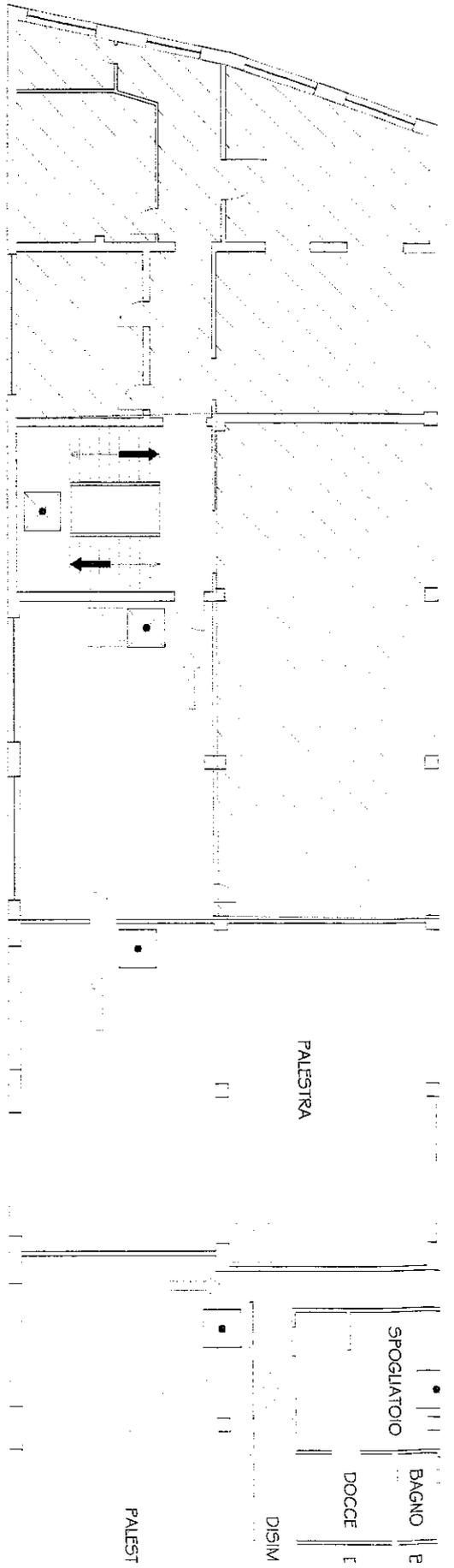
Altro

Per quanto non espressamente specificato nella presente relazione tecnica si evidenzia che saranno rispettate le vigenti norme tecniche e di buona regola applicabile al caso in esame.

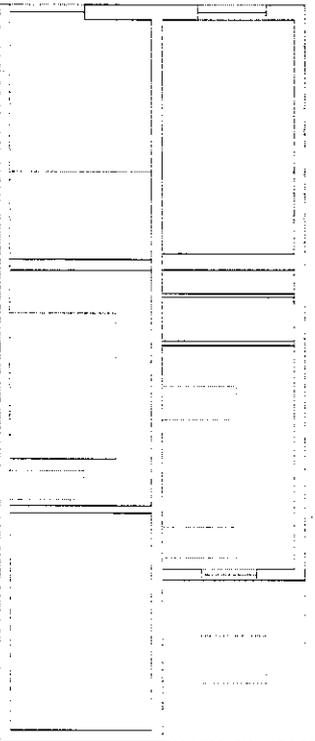
Ing. Giorgio Niccolai



(Professionista antincendio)



Piano primo



Sezione A-A

All. D
[Handwritten signature]

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_39098402	Data richiesta	14/06/2023	Scadenza validità	12/10/2023
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	SOLARI S.R.L.C.R.
Codice fiscale	01736440494
Sede legale	VIA LEONARDO DA VINCI, 4 57123 LIVORNO (LI)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

[Handwritten signature]

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Modulo Scheda Riepilogativa (mod. DGEN)

R

ALL. E
[Signature]

Ubicazione 1

Via Ricasoli, 118, Livorno, LI, IT - LIVORNO (LI)

TIPO UBICAZIONE: Stabilimento di produzione

ATTIVITÀ DICHIARATA: 812 INSTAL., RIMOZ., RIPAR. E MANUTEN. IMPI. DI IMPIANTI DI PROTEZ. ANTINCENDIO INTESI COME IMPIANTI DI ALIMENTI E DI IDRANTI, IMPIANTI DI ESTINZIONE DI TIPO AUTOMATICO E MANUALE, IMPI. DI RILEVAZIONE DI GAS, DI FUMO E D'INCENDIO, ESTINTORI IN GENERE AL SERVIZIO DI FABBR. CIVILI, RURALI E INDUSTRI.

SEZIONE	GARANZIA	CATEGORIA TARIFFARIA*
Incendio ed Altri Eventi	Incendio	4
	Guasti Macchine	0
Furto	Furto	2

*categoria tariffaria individuata in base all'art. 2.3 "Codici attività" delle "Norme che Regolano l'Assicurazione in Generale"

Protezione dei Beni Aziendali

SEZIONE INCENDIO ALL RISKS ED ALTRI EVENTI	
Danni all'immobile	Somma Assicurata/Massimale di Garanzia
FABBRICATO	Non assicurato
Danni al contenuto	Somma Assicurata/Massimale di Garanzia
MACCHINARIO ATTREZZATURA ARREDAMENTO	€ 20.000,00
MERCI	€ 100.000,00
RICORSO TERZI	€ 200.000,00

Nella tabella sottostante ove non indicato il limite di indennizzo deve intendersi operante la Somma assicurata/Massimale sopra indicata per la corrispondente Partita.

RIEPILOGO LIMITI/SCOPERTI/FRANCHIGIE

Garanzie Base All Risks	Franchigia/Scoperto	Limite di indennizzo
Valori anche in eccedenza alla Partita "Macchinario-Attrezzatura-Arredamento"		euro 2.500,00

Archivi e supporti informatici anche in eccedenza alla Partita "Macchinario-Attrezzatura-Arredamento"		euro 5.000,00
Oggetti personali di proprietà del Contraente o dei suoi familiari e dipendenti anche in eccedenza alla Partita "Macchinario-Attrezzatura-Arredamento"		euro 5.000,00
Modelli e stampi anche in eccedenza alla Partita "Macchinario-Attrezzatura-Arredamento"		10% della somma assicurata con la partita "Macchinario - Attrezzatura - Arredamento"
"Merci" e "Macchinario-Attrezzatura-Arredamento" presso terzi		10% della somma assicurata alla relativa partita
Massimo scoperto applicabile in caso di più scoperti operanti	35%	
	10% e minimo di euro 500,00	80% della somma assicurata per ciascuna partita
	10% e minimo di euro 500,00	80% della somma assicurata per ciascuna partita
	10% e minimo di euro 2.500,00	50% della somma assicurata per ciascuna partita con il massimo complessivo di euro 250.000,00
per spese di ricerca e riparazione	euro 250,00	euro 3.000,00 per anno assicurativo
per Merci poste ad altezza inferiore a 10 cm	10%, con il minimo di euro 300,00 ed il massimo di euro 5.000,00	per Merci poste in locali interrati o seminterrati 20% della somma assicurata
negli altri casi	10%, con il minimo di euro 300,00 ed il massimo di euro 1.000,00	"Merci" col massimo di euro 50.000,00
	10%, con il minimo di euro 300,00 ed il massimo di euro 1.000,00	euro 10.000,00 per annualità

Coerenza del prodotto assicurativo

Sono interessato a sottoscrivere un contratto assicurativo per la copertura dei rischi:

Protezione dei beni aziendali	Protezione Patrimonio aziendale	Assistenza e Soccorso
<input type="checkbox"/> Danni da Incendio ed Altri Eventi - Fabbricato	<input checked="" type="checkbox"/> Responsabilità Civile Verso Terzi	<input type="checkbox"/> Assistenza
<input checked="" type="checkbox"/> Danni da Incendio ed Altri Eventi - Macchinario - Attrezzatura - Arredamento	<input checked="" type="checkbox"/> Responsabilità Civile Prestatori di Lavoro	
<input checked="" type="checkbox"/> Danni da Incendio ed Altri Eventi - Mercì	<input type="checkbox"/> Responsabilità Civile Prodotti	
<input type="checkbox"/> Danni da Incendio ed Altri Eventi - Mercì in Aumento	<input type="checkbox"/> Protezione legale	
<input type="checkbox"/> Danni da Incendio ed Altri Eventi - Macchinario - Attrezzatura - Arredamento - Mercì a.P.R.A.		
<input type="checkbox"/> Danni da Incendio ed Altri Eventi - Lastre Esterne		
<input type="checkbox"/> Danni da Incendio ed Altri Eventi - Apparecchiature Elettroniche		
<input type="checkbox"/> Danni da Incendio ed Altri Eventi - Rischio Locativo		
<input checked="" type="checkbox"/> Danni da Incendio ed Altri Eventi - Ricorso Terzi		
<input type="checkbox"/> Danni da Terremoto - Fabbricato		
<input type="checkbox"/> Danni da Terremoto - Macchinario - Attrezzatura - Arredamento		
<input type="checkbox"/> Danni da Terremoto - Mercì		
<input type="checkbox"/> Danni da Terremoto - Mercì in aumento		
<input type="checkbox"/> Danni da Terremoto - Apparecchiature Elettroniche		
<input type="checkbox"/> Guasti Macchine		
<input type="checkbox"/> Danni per l'Interruzione d'Esercizio		
<input type="checkbox"/> Danni da Furto - Macchinario - Attrezzatura - Arredamento - Mercì		

POLIENNALITÀ: Dopo aver ricevuto illustrazione sia delle condizioni economiche del contratto con durata annuale sia di quelle del contratto con durata poliennale non rescindibile ai sensi della Legge n.99 del 23 luglio 2009 con riduzione del premio di tariffa del 5% (pertanto non è possibile disdettare il contratto prima della scadenza prevista in polizza o, se il contratto supera i 5 anni, prima che siano trascorsi 5 anni, con effetto dall'annualità successiva) ha dichiarato di essere interessato all'attivazione di tutte le Garanzie di durata annuale poliennale

Resta comunque stabilito che in ogni caso le garanzie "Danni da Terremoto e Alluvione" (Eventi Catastrofici) sono prestate esclusivamente nella forma di durata annuale.

Lei è consapevole che le indicazioni di cui sopra sono finalizzate alla valutazione di coerenza del prodotto e non costituiscono il contenuto della Polizza che resta regolato dalle condizioni contrattuali.

SOLARI S. R. L. C. R.

 Partita IVA: **01736440494**

 Indirizzo di recapito: **V. LEONARDO DA VINCI 4, 57123, LIVORNO (LI)**

	10%, con il minimo di euro 300,00 ed il massimo di euro 1.000,00	50% della somma assicurata per ciascuna partita con il massimo complessivo di euro 250.000,00
	euro 1.000,00	euro 25.000,00 per sinistro
	euro 300,00	
	20%	euro 1.000,00 per annualità elevato a euro 2.000,00 se operante anche la sezione Furto
Spese spostamento e ricollocamento "Macchinario-Attrezzatura-Arredamento" e "Merci" in caso di sinistro anche in eccedenza alle somme assicurate		10% dell'indennizzo con il massimo di euro 20.000,00
Spese per smaltimento e sgombero residui del sinistro anche in eccedenza alle somme assicurate		10% dell'indennizzo con il massimo di euro 100.000,00
Spese per smaltimento e sgombero residui "Pericolosi" del sinistro anche in eccedenza alle somme assicurate		30% del limite dei residui non pericolosi e fermo il limite complessivo di euro 100.000,00 per tutti i residui

Garanzie Opzionali		Franchigia/Scoperto	Limite di indennizzo
Ricorso terzi	danni materiali e da interruzione di attività		30% del massimale
G011	Fenomeno elettrico top	euro 500,00	5% della somma assicurata per ciascuna partita con il minimo di euro 25.000,00 e il massimo di euro 50.000,00
T101	Cose trasportate	euro 200,00	euro 15.500,00 per sinistro e per anno

		per spese di ricerca e riparazione	euro 250,00	euro 3.000,00 per anno
G526	Danni da traboccamento acqua e altri fluidi e rigurgito fognature	negli altri casi	10% con il minimo di euro 250,00 e il massimo di euro 1.000,00	euro 20.000,00 per anno Per Merci poste in locali interrati o seminterrati il sottolimito è pari al 30% della somma assicurata "Merci"

Altre Garanzie Opzionali (fermi massimali, limiti/scoperti/franchigie sopra indicati)

G309 Aumento limiti per le spese sostenute in conseguenza di sinistro

P311 Colpa grave - Norme prevenzione incendio

Garanzie che operano per tutte le ubicazioni

Protezione del Patrimonio Aziendale

SEZIONE	GARANZIA	CATEGORIA TARIFFARIA*
Responsabilità Civile	Responsabilità Civile Verso Terzi e Prestatori di Lavoro	4
	Responsabilità Civile Prodotti	
Protezione Legale	Protezione Legale	

*categoria tariffaria individuata in base all'art. 2.3 "Codici attività" delle "Norme che Regolano l'Assicurazione in Generale"

SEZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E PRESTATORI DI LAVORO			
Massimale per sinistro	Massimale per persona	Massimale per prestatore di Lavoro	Massimale per danni a cose
€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00

Nella tabella sottostante ove non indicato il limite di indennizzo deve intendersi operante il Massimale sopra indicato.

RIEPILOGO LIMITI/SCOPERTI/FRANCHIGIE

Garanzie Base	Franchigia/Scoperto	Limite di indennizzo
Danni derivanti da interruzioni di attività		20% del massimale per sinistro
Danni verificatisi fuori dall'Unione Europea, dal Regno Unito e dalla Svizzera	euro 1.000,00 per sinistro	
Danni non rientranti nel DPR 30/6/1965 n.1124 e nel Dlgs.38/2000	fino al 6% per Invalidità permanente euro 3.000,00 per lavoratore	
Qualifica di terzi a specifiche tipologie di lavoratori	fino a lesioni gravi o gravissime	
Danni da spargimento di acqua o rigurgito di fogna	euro 200,00 per sinistro	
Lavoratori che eseguono straordinaria manutenzione sui fabbricati	fino a lesioni gravi o gravissime	
Danni ai veicoli da conduzione di aree adibite a parcheggio	euro 200,00 per veicolo	

Committenza auto dipendenti	euro 250,00 per sinistro	
Danni materiali e da interruzione di attività a cose per operazioni di ritiro o consegna	10% con il minimo di euro 250,00	limiti di polizza con il massimo di euro 500.000,00 per sinistro e per anno
Danni da inquinamento accidentale	10% con il minimo di euro 2.500,00	euro 200.000,00 per sinistro e per anno
Danni da smercio di prodotti non lavorati		massimale per anno pari al massimale per sinistro
Danni a cose portate da prestatori di lavoro e clienti	euro 150,00 per soggetto	euro 2.500,00 per sinistro e euro 25.000,00 per anno
Danni a mezzi sotto carico e scarico o in sosta	euro 200,00 per veicolo	
Danni a cose in consegna	10% con il minimo di euro 250,00	euro 25.000,00 per sinistro e per anno
punto e) – Danni per la partecipazione a fiere in USA e Canada	euro 1.000,00 per sinistro	

Garanzie Opzionali		Franchigia/Scoperto	Limite di indennizzo	
RA01	Installazioni o riparazioni presso terzi	Danni materiali e da interruzione di attività	10% con il minimo di euro 250,00	limiti di polizza con il massimo di euro 500.000,00 per sinistro e per anno
RA02	RC postuma - Annuale, solo errori di esecuzione	Danni materiali e da interruzione di attività	10% con il minimo di euro 250,00	limiti di polizza con il massimo di euro 500.000,00 per sinistro e per anno
CS02	Estensione RC postuma - Danni a beni sulle cui parti siano stati eseguiti lavori		10% con il minimo di euro 1.000,00	euro 25.000,00 per sinistro e euro 50.000,00 per anno

Le spese sostenute per resistere all'azione promossa contro l'Assicurato sono riscalite entro il limite di un importo pari al quarto del massimale stabilito per il danno cui si riferisce l'azione (Art. 1.2 Gestione della vertenza di danno e spese legali della Sezione Norme che operano in caso di sinistro – Assicurazione Responsabilità Civile).

Altre Garanzie Opzionali (fermi massimali, limiti/scoperti/franchigie sopra indicati)	
CS60	Aumento limiti risarcimento attività presso terzi
RA51	RC verso prestatori di lavoro con franchigia in valore
RA4B	Appalto di attività presso cantieri dell'Assicurato
RA03	RC postuma estesa per installatori - Ultrannuale, anche errori di progettazione

Elementi per la regolazione del premio	
Importo preventivo annuo dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (cod. Z40)	euro 1.000.000,00
Tasso di regolazione finito pro mille	1,758
Premio annuo anticipato finito	euro 1.757,64
Premio minimo di regolazione annuo finito	euro 1.318,23

[Il contenuto di questa sezione è illeggibile a causa di un'eccessiva sfocatura e rumore di fondo.]

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco